

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRISIGHELLA

P.tta G. Pianori, 4 - 48013 Brisighella (RA) - Tel 0546-81214 Cod.Fisc.
81001800390-Cod.Mecc. RAIC80700A-Cod.Fatt.U F4HBY
E-mail:raic80700a@istruzione.it-PEC: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT-SITO WEB:www.icbrisighella.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sezione A- Gli organi collegiali a distanza

Art. 1

Il presente documento disciplina le norme per tutte le attività didattiche svolte in modalità telematica attraverso lo strumento della Suite di Google in uso presso l'Istituto Comprensivo di Brisighella **ed è stato completato seguendo le indicazioni delle Linee guida per la didattica digitale integrata.**

Art. 2

Il dirigente scolastico, quando ne ravvisi la necessità, può convocare gli organi collegiali della scuola in modalità di videoconferenza utilizzando l'applicazione "Meet di Google", con il consueto preavviso disposto dalle norme vigenti. Per seduta e riunione a distanza si intende la riunione dell'Organo nella quale i componenti, salvo il Presidente - Dirigente Scolastico e il segretario verbalizzante, di norma contestualmente presenti in sede, partecipano alla seduta a distanza, da un luogo diverso da quello previsto nella convocazione. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 3 - Requisiti per le riunioni telematiche

1. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

2. Gli strumenti a distanza dell'Istituto Comprensivo di Brisighella devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente documento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (ad es. uso di cuffie personali).

4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

Art. 4 - Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza

1. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, con particolare riferimento al Consiglio di Istituto e/o con comunicazione mediante circolare per il Collegio dei Docenti, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione e la durata prevista della riunione.
2. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso almeno cinque giorni prima della data di svolgimento con allegato l'o.d.g. e la documentazione necessaria per consentire ai partecipanti la massima informazione sui temi che saranno trattati.
3. Gli eventuali emendamenti, mozioni e richieste di integrazione dell'o.d.g. devono essere comunicati per iscritto almeno 24 ore prima della riunione tramite posta elettronica al Presidente o al Dirigente Scolastico che ne daranno adeguata comunicazione ai componenti dell'organo di riferimento
4. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento
5. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Dirigente Scolastico o il Presidente del Consiglio di Istituto dichiara nulla la votazione e procede a nuova votazione

Art. 5 - Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute

1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto) con chiamata nominale o verbalmente o, in alternativa, con gli strumenti di voto telematico consentiti dalla piattaforma utilizzata (Moduli di Google, Chat ecc..)
2. Nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato: il luogo in cui si trovano il Presidente o il Dirigente Scolastico e il segretario verbalizzante, da intendersi come sede della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento.
3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

Sezione B- La didattica digitale

Art. 6 - Didattica Digitale Integrata nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia il sapere, i contenuti, le competenze sono rette in primis dal rapporto-contatto umano che si stabilisce tra alunni e insegnanti della sezione. Un rapporto fatto di gesti e parole. Quindi la didattica a distanza non può che essere attuata in stretta collaborazione con i genitori. Si privilegia la dimensione ludica e la cura educativa, precedentemente avviata nelle sezioni, si attua in raccordo con le famiglie.

La didattica a distanza avviene quindi soprattutto attraverso chat di gruppo (tramite Google meet) con la collaborazione dei genitori degli alunni e dei rappresentanti di sezione. Verranno proposti incontri settimanali con la presenza del team di sezione, in modalità sincrona, da 30 minuti per ogni gruppo di bambini.

Si precisa che questa didattica viene vista come un'opportunità per gli alunni e non come un obbligo, pertanto la partecipazione è facoltativa, ma consigliata sia per mantenere i rapporti sociali tra pari e con le insegnanti sia per supportare il percorso educativo dei bambini.

Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui legami educativi a Distanza. Un modo diverso per "fare" nido e scuola dell'Infanzia"

Art. 7 - Didattica digitale integrata nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto Comprensivo, in conformità con le note del ministero n. 279 dell'8-03-2020 e n. 388 del 17-03-2020, considera valida l'adozione dei seguenti strumenti per la didattica a distanza: Registro Elettronico e la Suite di Google for Education.

Esistono due tipi molto diversi di attività didattica on line. Ognuna richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni di docenza /lezioni in presenza previste dal contratto docenti (in genere 18/22 a settimana).

La percentuale di ore di insegnamento da dedicare a ciascuna delle due modalità andrà concordata all'interno di ogni team in maniera flessibile, in base all'età degli alunni e alle peculiarità di ogni singola classe.

La modalità asincrona consisterà nella trasmissione ragionata di materiali didattici agli alunni, ai quali sarà richiesta una personale rielaborazione, da far pervenire agli insegnanti tramite Classroom.

Ogni docente provvederà poi alla restituzione delle proprie correzioni ed osservazioni sempre tramite le stesse modalità.

Tutti i docenti avranno inoltre cura di evitare di caricare gli alunni di troppe attività e di privilegiare l'utilizzo dei testi digitali, al fine di contenere al massimo l'uso di schede da stampare.

Art. 8 - Attività sincrone

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività:

- video chat con tutta la classe,
- videolezione per tutta la classe con utilizzo di Hangout Meet
- videolezione per piccoli gruppi con l'utilizzo di Hangout Meet.

Queste attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione (in presenza). Tuttavia, qualora si svolgessero lezioni unicamente in modalità di videoconferenza, il docente non dovrà espletare tutto l'orario di lezione settimanale, ma limitarsi in ordine al 60% del monte orario. Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente, in accordo con le famiglie e gli studenti. Il docente deve comunicare il prima possibile al Dirigente Scolastico, tramite segreteria, il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento. Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor; non può comunque eccedere

le 4 ore giornaliere per la scuola secondaria di primo grado; non può eccedere le 2 ore per la classe prima della scuola primaria e 3 ore per le altre classi della scuola primaria (considerando per tutte le classi una opportuna pausa durante la videolezione).

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata prevede un orario settimanale di attività: almeno 10 ore per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore settimanali per le scuole del primo ciclo (primarie e secondarie di primo grado).

Art. 9 - Verifica attività sincrone

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Non è necessaria l'interazione continua docente/ studente in tutte le ore di servizio:

La scansione dell'attività potrebbe svolgersi a fasi:

Fase 1: sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce

Fase 3: sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi con eventuale valutazione

Sono ritenute importanti per la valutazione del percorso di didattica a distanza la partecipazione e l'interazione alle eventuali attività sincrone.

Art. 10 - Sportelli individuali e lavoro a piccoli gruppi

Le attività sincrone relative a sportelli individuali e/o a piccoli gruppi che il docente potrà realizzare in video conferenza non dovranno portare l'alunno a superare il tetto massimo fissato nell'art. 8. Gli sportelli individuali andranno concordati con le famiglie e gli studenti.

Art. 11 - Rilevazione presenze e regole di comportamento per alunni e docenti

I docenti rileveranno le presenze alle videolezioni tramite chiamata individuale o chat o altro strumento informatico atto a rilevare le presenze (es. Attendance di Google ecc...).

Nel caso gli allievi siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico-tecnologico, cfr connessioni; che per altri motivi, es. salute) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento e i genitori sono tenuti a giustificarne l'assenza via mail.

Gli studenti e i docenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non ci si assenta se non è proprio necessario)

2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato

Esempi:

- stanza in casa in luogo tranquillo

- evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione

- svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità di vedere e/o sentire l'alunno

- tenere un abbigliamento adeguato

3) L'accesso a Meet è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. Eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza

4) Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

5) Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose

- evitare di fare collegamenti in gruppo (se non autorizzati dai docenti)

- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività

- presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento

- rispettare le consegne del docente

- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono durante la videolezione

- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

6) Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure

attivando il loro microfono per il tempo necessario.

7) Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

8) I genitori durante tutte le attività di didattica digitale sincrone sono tenuti al dovere di riservatezza in relazione a tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza assistendo alle lezioni (diritto alla privacy). Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online.

La violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si procederà a informarne le famiglie tramite registro elettronico e verranno applicati i provvedimenti previsti nel regolamento dell'Istituto.

Art. 12- Attività asincrone

Le attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Si propone pertanto il seguente semplice parametro di riferimento: per ogni ora settimanale della propria disciplina prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 30 minuti. Se le proprie ore (o alcune di queste) non siano state svolte in modalità sincrona, l'impegno richiesto deve considerare anche le ore non svolte in modalità sincrona.

Art. 13 - Verifica Attività asincrone

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazioni al docente.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

Sono ritenute importanti per la valutazione del percorso di didattica a distanza la puntualità delle consegne (salvo problemi segnalati all'insegnante) e i contenuti dei compiti consegnati.

Art. 14 - Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Salvo diversa indicazione ministeriale, per le videolezioni e le attività asincrone il registro non deve essere firmato.

Le assenze dalle attività sincrone e il mancato svolgimento dei compiti assegnati devono essere registrate dal docente in spazio riservato del registro elettronico o altra sede riservata che rispetti la privacy.

I docenti utilizzeranno il Registro elettronico con i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:

- indicazione di tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte
- annotazioni/ richiami/ note disciplinari per indicare gli alunni assenti agli incontri e i compiti non consegnati
- voti/giudizi assegnati.

Art. 15 - Ricevimento genitori

In caso di espletamento esclusivamente della didattica online, nell'impedimento di poter ricevere i genitori in presenza, negli stessi orari previsti i docenti riceveranno i genitori su appuntamento tramite videoconferenza. Per la scuola secondaria di primo grado, i colloqui settimanali, si potranno effettuare con la stessa modalità in vigore per la didattica in presenza, previa prenotazione tramite registro elettronico e conseguente invio del codice meet da parte del docente. Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, i colloqui generali verranno svolti secondo il piano delle attività, concordando il calendario-orario con le famiglie.

Gli insegnanti possono concedere un colloquio individuale su meet qualora si presentino esigenze particolari.

Art. 16 - Situazioni particolari e specifiche

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali di fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (Cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di Didattica digitale integrata complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

-Alunni che seguono il medesimo percorso didattico dei compagni di classe: gli interventi didattici precedentemente definiti vanno rimodulati secondo necessità personale già note, con l'intervento dei docenti di sostegno, in accordo con il team docenti/Consiglio di classe, valutando anche attività didattiche a distanza "personalizzate", da svolgersi in parallelo a quelle svolte dalla classe.

-Alunni con disabilità grave. È fondamentale per gli studenti e le famiglie mantenere un contatto diretto con l'insegnante di sostegno, i compagni e con il Consiglio di classe/team docente, mediante rapporti costanti (telefonici, video, ecc). si possono concordare semplici attività da svolgere a domicilio, in continuità con quelle che già venivano

realizzate in ambiente scolastico (stimolazioni sensoriali, manipolazione di oggetti, giochi causa-effetto), per poi condividerle tramite foto, video, ecc.

- Alunni con difficoltà negli apprendimenti sia di tipo specifico (DSA) che derivanti da altre condizioni di fragilità non configuranti un quadro di disabilità ex legge 104/92: va garantita l'attivazione delle misure dispensative già previste nei piani di studio personalizzati, con gli opportuni adattamenti individuando le migliori strategie di facilitazione, finestre di consegna, compiti più flessibili, minor numero di esercizi, contatti personali con gli alunni in maggiore difficoltà, ecc. (Nota n. 5672 del 21/4/2020, Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna).

- Docenti di scienze motorie: preferiranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra oppure consiglieranno attività motorie all'aperto in contesti sicuri.

- Docenti di arte: preferiranno argomenti teorici oppure attività espressive compatibili con gli ambienti domestici.

- Docenti di musica: preferiranno argomenti teorici oppure esercitazioni compatibili con gli ambienti domestici.

- Docenti con ore di organico potenziato: le ore "a disposizione" possono essere trasformate in sportelli didattici in collaborazione con docenti delle medesime discipline.

-Nel caso di necessità i docenti potranno utilizzare gli ambienti scolastici e la strumentazione didattica nel rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro in base all'emergenza COVID.

-Utilizzo della piattaforma Classroom nel rispetto delle regole del regolamento di Istituto.

-Nel caso un alunno risulti positivo al COVID19 e debba essere sottoposto a quarantena, se le sue condizioni fisiche lo permettono è possibile prevedere l'accesso alla lezione in presenza tramite Meet.

Art. 17 - Norme finali

1. Il presente Regolamento, entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di istituto, il giorno successivo alla sua pubblicazione nella pagina Web dell'Istituto stesso.

2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 297/94 e successive modificazioni.